

egualmente concessogli dall'Istituto, con ammortamento in anni 35, al tasso del 5%.

Il debito risultante dalle rate sospese, e relativi interessi, sarebbe consolidato in un nuovo mutuo da ammortizzarsi dal 1° gennaio 1943.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Bologna al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza, e perchè, in caso di accoglimento, vogliano determinare le condizioni dell'operazione, che potrebbero essere quelle già stabilite dal Consiglio stesso, per richieste del genere, e cioè: ammortamento delle bimestralità sospese e relativi interessi, in anni 5, o, al massimo - per il caso che il Comune lo richieda - nello stesso periodo della residua durata dei mutui; mantenimento del saggio d'interesse del 6,75% per il debito risultante dalle rate sospese relative al mutuo concesso a tale saggio; aumento dal 5% al 6% per il debito risultante dalle rate sospese relative al mutuo di L.14.000.000; diritto di commissione dell'1%, e diritto di esame; garanzia sulla sovrimposta fondiaria, o, in mancanza, sulle imposte di consumo.

4°) Il COMUNE DI GAETA ha richiesto la sospensione, per un triennio, a decorrere dal 1940, del pagamento della sesta bimestralità del mutuo di L.3.670.528,20 concessogli dall'Istituto con ammortamento in anni 35, al tasso del 6%, salvo consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo da ammortizzarsi a decorrere dal 1° gennaio 1943.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Gaeta al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza, e perchè, in caso di accoglimento, vogliano determinare le condizioni dell'operazione, che potrebbero essere quelle già stabilite dal Consiglio stesso, per richieste del genere, e cioè: ammortamento, delle tre bimestralità sospese e relativi interessi, in anni 5, o, al massimo - per il caso che il Comune lo richieda - nello stesso